

Al Sindaco del Comune di Asti

e agli Assessori competenti al Verde Pubblico, Ambiente, Patrimonio, Cultura e Sicurezza

Oggetto: situazione del Parco della Resistenza, interventi per la sicurezza, manutenzione e valorizzazione di uno dei principali giardini storici cittadini

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

- il Parco della Resistenza rappresenta uno dei più importanti spazi verdi pubblici della città di Asti e costituisce un bene storico, ambientale e paesaggistico di particolare pregio;
- il parco venne realizzato tra il 1875 e il 1894 su progetto dell'architetto paesaggista Giuseppe Roda, già architetto di Casa Savoia, e conserva ancora oggi gran parte dell'impianto originario;
- all'interno dell'area sono presenti numerose alberature storiche e monumentali che rappresentano un patrimonio botanico di rilevante valore ambientale e culturale per la città;
- il Parco della Resistenza svolge una funzione fondamentale di aggregazione sociale, ricreativa, educativa e culturale ed è frequentato quotidianamente da famiglie, bambini, anziani, studenti e cittadini;

CONSIDERATO CHE

- nei giorni scorsi gli organi di informazione hanno riportato la notizia dell'intensificazione dei controlli e dei pattugliamenti delle forze dell'ordine all'interno del Parco della Resistenza, nell'ambito di attività coordinate dalla Prefettura per contrastare episodi di degrado e aumentare la sicurezza percepita;
- si ritiene importante e meritevole di apprezzamento il lavoro svolto dalla Prefettura e dalle forze dell'ordine per garantire il presidio del territorio e la tutela della sicurezza dei cittadini;
- la necessità stessa di rafforzare tali controlli pone tuttavia interrogativi sullo stato complessivo di vivibilità, manutenzione e utilizzo del parco;

RILEVATO CHE

- da tempo cittadini e frequentatori dell'area segnalano criticità relative alla manutenzione di alcune zone del parco, allo stato delle aree gioco, alla presenza di strutture inutilizzate o sottoutilizzate e alla necessità di una maggiore valorizzazione dell'intero complesso;
- diversi spazi presenti all'interno del parco potrebbero essere recuperati e destinati a funzioni compatibili con il contesto storico e paesaggistico, contribuendo ad aumentare la frequentazione positiva dell'area;
- la presenza continuativa di famiglie, associazioni, attività culturali, sportive e ricreative rappresenta uno degli strumenti più efficaci per migliorare la sicurezza e la qualità degli spazi pubblici;

- molte città stanno sviluppando politiche integrate che affiancano alle attività di controllo investimenti nella manutenzione, nella programmazione culturale e nel presidio sociale degli spazi verdi urbani;

TENUTO CONTO CHE

- il Parco della Resistenza rappresenta uno dei principali "biglietti da visita" della città e potrebbe assumere un ruolo ancora più importante dal punto di vista turistico, culturale e ambientale;
- la tutela delle alberature storiche e monumentali presenti nel parco richiede monitoraggi costanti e adeguati interventi di manutenzione;
- risulta necessario conoscere quali strategie l'Amministrazione intenda adottare per il futuro di quest'area;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- quali siano gli elementi che hanno portato all'intensificazione dei controlli delle forze dell'ordine all'interno del Parco della Resistenza;
- quali sono le azioni messe in campo dal Comune sulla sicurezza all'interno del parco, specialmente nelle ore notturne
- se l'Amministrazione disponga di dati relativi a segnalazioni, interventi o episodi che abbiano interessato l'area negli ultimi anni;
- quale sia lo stato attuale della manutenzione ordinaria e straordinaria del parco;
- quali interventi siano previsti nel corso del 2026 relativamente a viali, arredi urbani, illuminazione, aree verdi e impianti presenti nell'area;
- quale sia lo stato delle aree gioco e quali investimenti siano programmati per la loro manutenzione o riqualificazione;
- quale sia la situazione delle strutture oggi inutilizzate o sottoutilizzate presenti all'interno del parco e se esistano progetti per il loro recupero;
- quale sia la situazione dei chioschi oggi inutilizzati presenti all'interno del parco e se esistano progetti per il loro recupero;
- quali monitoraggi siano stati effettuati negli ultimi anni sulle alberature storiche e monumentali e quali interventi siano programmati per la loro tutela;
- se siano previste iniziative culturali, sportive, educative o sociali finalizzate ad aumentare la frequentazione positiva del parco;
- se l'Amministrazione intenda elaborare un piano organico di valorizzazione del Parco della Resistenza che integri sicurezza, manutenzione, tutela ambientale, promozione culturale e fruizione turistica;
- quali risorse economiche siano state stanziare negli ultimi tre anni e quali siano previste per il prossimo triennio per la gestione e la valorizzazione del Parco della Resistenza.

Asti, 5/6/26

Mario Malandrone
Consigliere Comunale

